



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/12/2011

ADDI' 02/12/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FOLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
GIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOGGIORIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MASCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALÀ	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo FACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 680

Oggetto:

Modifica alla DGR n.638 del 29/12/2010 "Interventi diretti strumentali della Regione Lazio per il diritto allo studio e per l'educazione permanente anno scolastico 2010/2011. Capitolo F11502", relativamente al punto 5 del deliberato e approvazione schema tipo di convenzione per la realizzazione di interventi sui disturbi specifici dell'apprendimento.



580 - 2 DIC. 2011 P

OGGETTO: Modifica alla DGR n.638 del 29/12/2010 "Interventi diretti strumentali della Regione Lazio per il diritto allo studio e per l'educazione permanente anno scolastico 2010/2011, Capitolo FI1502", relativamente al punto 5 del deliberato e approvazione schema tipo di convenzione per la realizzazione di interventi sui disturbi specifici dell'apprendimento.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione e Politiche per i Giovani;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge regionale 30 marzo 1992, n. 29 così come modificata dall'art. 25 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11, dall'art. 5 della L.R. n. 14 del 18 maggio 1998 e della L.R. n. 14/99 di recepimento del D.Lgs. n. 112/98;

VISTO l'art. 35 della richiamata L.R. n. 29/92, che prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico e per l'educazione permanente;

VISTA la DGR n. 546 del 26/11/2010 che ha approvato il Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente - Anno scolastico 2010/2011, allegato alla Deliberazione stessa, che destinava € 302.735,00 a interventi strumentali e diretti regionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal piano stesso;

VISTA la DGR n.638 del 29/12/2010 che ha approvato Interventi diretti strumentali della Regione Lazio per il diritto allo studio e per l'educazione permanente per l'anno scolastico 2010/2011 e che ripartisce il suddetto importo di € 302.735,00 tra cinque tipi di interventi, di cui uno finalizzato alla conoscenza ed al rispetto delle diverse identità e radici culturali degli studenti e arricchendo le competenze comunicative anche in favore di soggetti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento pari a € 97.735,00;

CONSIDERATO che i progetti già avviati dalla Direzione Istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili hanno approfondito la materia della interculturalità, in particolare è in fase di avvio il progetto "Integrazione interculturale e di integrazione scolastica degli allievi di origine migrante" il cui bando prevede un finanziamento di € 3.400.000;

CONSIDERATO che, al contrario, l'arricchimento delle competenze comunicative in favore di soggetti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento necessita di ulteriore impegno, poiché i progetti già realizzati hanno evidenziato gravi emergenze nel settore di tali patologie e la necessità di interventi per contribuire al successo scolastico degli studenti con tali difficoltà;



RITENUTO, pertanto, necessario potenziare le azioni a favore di soggetti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento;

CONSIDERATO che le precedenti esperienze progettuali hanno evidenziato buone pratiche nella formazione dei docenti a sostegno di studenti portatori di DSA e che la Regione ha finanziato strumenti specialistici, costruiti da esperti dell'Associazione Italiana Dislessia, registrando importanti risultati e consensi nel mondo della scuola;

CONSIDERATO che, nel potenziamento delle competenze comunicative degli studenti, si ritiene utile includere interventi per il trattamento precoce della balbuzie, anche alla luce delle sperimentazioni condotte presso la ASL RM C, che opera con una struttura dedicata;

CONSIDERATO che l'organo tecnico della Regione Lazio in materia di salute pubblica è Laziosanità e che tale organo ha già condotto progetti nell'ambito delle scuole, in collaborazione con la Direzione Istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili;

CONSIDERATO che anche il Piano per il diritto allo studio 2011/2012 approvato con DGR 351 del 29/07/2011 prevede ulteriori interventi nel campo dei disturbi dell'apprendimento, in particolare dell'autismo e che l'Assessorato Istruzione e Politiche per i giovani ha già espresso formale condivisione del progetto "Centralità della Diagnosi precoce nell'autismo infantile" condotto dall'Istituto di Ortofonia IdO, in particolare per il riconoscimento del ruolo fondamentale svolto dai docenti;

RITENUTO, pertanto, che non sia necessario esperire una procedura di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse, essendo possibile procedere con affidamento in house alla suddetta agenzia regionale;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, individuare come soggetto attuatore Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica - che diventa beneficiaria dell'importo di € 97.735,00 per l'attuazione del progetto sulla balbuzie e la dislessia, rimandando alla stessa la valutazione sulla opportunità scientifica di utilizzare le esperienze sopra citate della ASL RM C e dell'Associazione Italiana Dislessia;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, modificare il testo della DGR n.638 del 29/12/2010 concernente il Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente - Anno scolastico 2010/2011, e sostituire il testo nelle premesse: "5) € 97.735,00= per un intervento diretto finalizzato alla conoscenza ed al rispetto delle diverse identità e radici culturali degli studenti e arricchendo le competenze comunicative anche in favore di soggetti portatore di disturbi specifici dell'apprendimento. La Direzione regionale Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche Giovanili, provvederà alla raccolta di proposte progettuali pervenute a seguito dell'avviso di manifestazione d'interesse; ripetuto negli stessi termini anche al punto 5 del deliberato, con il testo "5) € 97.735,00= per un intervento articolato in due linee di attività: balbuzie (formazione di pediatri e docenti sui criteri di riconoscimento della balbuzie in età scolare e costruzione di un modello di coordinamento dei servizi sociali, sanitari e scolastici) e disturbi specifici dell'apprendimento (mappatura dei bambini con DSA nelle scuole di Roma e applicazione su ampia scala di strumenti già sperimentati con successo per una didattica mirata ai DSA)";

CONSIDERATO, inoltre, che, ai fini della ottimizzazione e razionalizzazione degli interventi, è utile assegnare ad ASP anche gli altri interventi previsti nel campo dei disturbi dell'apprendimento.



580 - 2 DIC. 2011 R

compreso l'autismo, individuato nel Piano 2011/2012, per mantenere una linea di condotta coerente e non parcellizzata nell'affrontare la stessa tipologia di problematiche, rimandando ad ASP la valutazione sulla opportunità scientifica di utilizzare anche l'esperienza sopra citata dell'Istituto di Ortofonia IDO;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, approvare uno schema tipo di convenzione, allegato alla presente Deliberazione - tra la Regione Lazio e Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica - per la definizione di un piano operativo che comprenda i diversi interventi sulla balbuzie, la dislessia e l'autismo;

all'unanimità

### DELIBERA

- di modificare il testo della DGR n.638 del 29/12/2010 concernente il Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente - Anno scolastico 2010/2011, e sostituire il testo nelle premesse: "5) € 97.735,00= per un intervento diretto finalizzato alla conoscenza ed al rispetto delle diverse identità e radici culturali degli studenti e arricchendo le competenze comunicative anche in favore di soggetti portatore di disturbi specifici dell'apprendimento. La Direzione regionale Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche Giovanili, provvederà alla raccolta di proposte progettuali pervenute a seguito dell'avviso di manifestazione d'interesse; ripetuto negli stessi termini anche al punto 5 del deliberato, con il testo "5) € 97.735,00= per un intervento articolato in due linee di attività: balbuzie (formazione di pediatri e docenti sui criteri di riconoscimento della balbuzie in età scolare e costruzione di un modello di coordinamento dei servizi sociali, sanitari e scolastici) e disturbi specifici dell'apprendimento (mappatura dei bambini con DSA nelle scuole di Roma e applicazione su ampia scala di strumenti già sperimentati con successo per una didattica mirata ai DSA)";
- di individuare Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio - come destinatario del finanziamento di € 97.735,00 - Capitolo F11502, per la realizzazione del Progetto sulla balbuzie e i DSA;
- di approvare lo schema tipo di convenzione tra la Regione Lazio e Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica - per la definizione di un piano operativo che comprenda i diversi interventi sulla balbuzie, la dislessia e l'autismo, allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante (Allegato A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale regionale [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it).



scherm\_tipo\_asp.do

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 6 DIC. 2011



## SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

ALLEG. alla DELIB. N. 580 *R*DEL 2 DIC. 2011

TRA

La **Regione Lazio**, Codice Fiscale 80143490581, con sede legale in Via Cristoforo Colombo, n. 212, 00145- Roma, rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Programmazione Economica e Sociale,

E

**Laziosanità** – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, Codice Fiscale e Partita IVA 05951851004, con sede legale in via di Santa Costanza n. 53, 00198 – Roma, in persona del suo Legale rappresentante,

## PREMESSO CHE

- le parti, nell'ambito dei loro rapporti istituzionali e al fine di diffondere linee di indirizzo e metodologie di provata efficienza negli interventi che riguardano i disturbi specifici dell'apprendimento, intendono collaborare per la realizzazione di progetti riguardanti la balbuzie infantile, la dislessia e l'autismo;
- il piano operativo complessivo prende le mosse dalla DGR n.638 del 29/12/2010 riguardante gli interventi diretti strumentali della Regione Lazio per il diritto allo studio e per l'educazione permanente anno scolastico 2010/2011 che ha destinato fondi in favore di soggetti portatore di disturbi specifici dell'apprendimento, e dalla DGR 351 del 29/07/2011 che ha approvato il Piano del diritto allo studio scolastico 2011/2012, all'interno del quale è stato individuato un finanziamento per interventi in materia di autismo;
- l'Assessorato all'Istruzione e Politiche per i Giovani ha già finanziato azioni di successo mirate alla problematica della dislessia, condotte dall'Associazione italiana Dislessia, ha condiviso progetti riguardanti la diagnosi precoce dell'Autismo, gestiti dall'Istituto di Ortofonia, e ha osservato con interesse sperimentazioni



condotte presso la ASL RM C in materia di balbuzie e – alla luce di tali esperienze – rimette all'ASP una valutazione sull'opportunità di valersi delle stesse;

- .....
- .....

**Tutto quanto sopra premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:**

**ART. 1- PREMESSE**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante del presente accordo.

**ART. 2- OGGETTO**

Oggetto del presente accordo è la disciplina dei rapporti tra la Regione e l'ASP relativamente all'attuazione del programma di interventi mirati ai problemi della balbuzie infantile, dislessia e autismo negli studenti delle scuole della Regione.

**ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE E ATTIVITA' DELLE PARTI**

**ART. 4 – RESPONSABILI E REFERENTI DEL PROGETTO**

**ART. 5 – DURATA**

**ART. 6 – CORRISPETTIVI E MODALITA' DI EROGAZIONE**

**ART. 7 - DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**



## **ART. 8 - RISOLUZIONE E RECESSO**

Il presente accordo potrà essere risolto per gravi inadempienze sulle disposizioni dello stesso non giustificate da cause di forza maggiore.

Nel caso in cui si verificano ritardi superiori a quarantacinque giorni nell'esecuzione delle attività previste, la parte interessata inviterà l'altra ad adempiere entro quindici giorni, trascorsi i quali l'accordo si intenderà risolto.

Le parti hanno facoltà di recedere dall'accordo per motivate ragioni indicate in una comunicazione scritta da trasmettere, con preavviso di almeno tre mesi, per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di inadempienza da parte dell'ASP, la stessa restituirà alla Regione Lazio le quote di finanziamento fino a quel momento ricevute e non impegnate.

In caso di propria inadempienza, la Regione Lazio si impegna a corrispondere all'ASP tutte le somme che la stessa ha speso/impegnato.

## **ART. 9 - REGISTRAZIONE**

La registrazione del presente contratto sarà a carico della parte che intenderà utilizzarlo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/1986 e s.m.i sulle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

## **ART. 10 - CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente accordo le parti dovranno rivolgersi all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

## **ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia al Codice Civile. Resta inteso che le clausole del presente accordo di collaborazione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entreranno in vigore successivamente alla stipulazione dell'accordo stesso.

Il presente atto, redatto in duplice originale, in carta semplice è composto da n. 6 pagine,



che dovranno essere siglate a margine e l'ultima, sottoscritta in calce dalle parti come in epigrafe indicate, domiciliate e rappresentate.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma,



**Per Laziosanità**

**Per la Regione Lazio**

